



Anno VI n. 32

26 giugno 2014

Sommario

<i>#Campolibero è realtà, pubblicato il decreto in Gazzetta Ufficiale.....</i>	<i>1</i>
<i>Via libera all'etichettatura europea per il "Prodotto di montagna".....</i>	<i>1</i>
<i>Adottato il decreto sulla commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli di quarta gamma.....</i>	<i>2</i>
<i>Martina: "Iniziative forti sulla questione dei domini "vin" e "wine". Tuteleremo made in Italy".....</i>	<i>2</i>
<i>Convocati al Mipaaf per il 3 luglio i tavoli del latte e della suinicoltura.....</i>	<i>2</i>
<i>Volano le esportazioni di spumante italiano, più 18% nel primo trimestre dell'anno.....</i>	<i>3</i>
<i>Olio di Semi: per il Copa Cogeca si prospetta un raccolto record.....</i>	<i>3</i>
<i>Cala del 7% la produzione di sementi di grano duro.....</i>	<i>3</i>
<i>Cresce l'export di macchine agricole, nessuna ripresa per il mercato interno</i>	<i>4</i>
<i>Ersaf: il 16 luglio, a Milano, seminario nazionale su "Una Nuova PAC - Montagne di Opportunità".</i>	<i>4</i>
<i>Cia Lombardia: domenica mercato agricolo "Naviglio Pavese Sano – La Spesa in Campagna"</i>	<i>5</i>

#Campolibero è realtà, pubblicato il decreto in Gazzetta Ufficiale

Il pacchetto di misure urgenti per l'agricoltura messo a punto dal Ministro Martina è di fatto operativo. È Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto legge 91, ovvero il pacchetto #campolibero. "Si tratta di un provvedimento molto importante", ha ricordato il Ministro, "perché introduce elementi di novità con il protagonismo delle giovani generazioni verso questo settore e per un rapporto virtuoso con le imprese", ha affermato il ministro all'agricoltura in una conferenza stampa sul bilancio dei primi 120 giorni di mandato. "Novità assolute", ha spiegato, "sono la deduzione Irap e le detrazioni per l'affitto dei terreni al 19% per i giovani coltivatori diretti e imprenditori fino a 35 anni".

I dettagli del provvedimento sono illustrati nel n. 30 di Impresa agricola news del 13 giugno 2014.

www.politicheagricole.it

Via libera all'etichettatura europea per il "Prodotto di montagna"

Prende corpo il "Pacchetto qualità", ovvero quel complesso di regolamenti comunitari tesi ad ampliare i marchi di tutela delle produzioni agricole e alimentari. La scorsa settimana è stato il turno del "prodotto di montagna". È stato infatti pubblicato il regolamento delegato della Commissione numero 665/2014 che completa il regolamento Ue numero 1151 del 2012, e che stabilisce le condizioni d'uso dell'indicazione facoltativa di qualità dei prodotti realizzati in altura. Questa opportunità è quindi operativa per una vasta gamma di produzioni italiane. Prosciutti, insaccati, carni, formaggi stagionati, latticini, frutta, legumi e mieli prodotti in aree montuose, potranno dunque fregiarsi del nuovo marchio europeo d'origine e tutela "prodotto di montagna". Ovviamente tali produzioni approderanno sul mercati solamente se rispettosi di rigorosi parametri imposti dal regolamento europeo. Ad esempio nel caso degli allevamenti, gli animali non solo dovranno aver trascorso almeno gli ultimi due terzi del loro ciclo di vita in aree di altura, ma dovranno essere stati alimentati con almeno il 50% di mangimi prodotti in montagna.

Tale regolamento si inserisce in un più vasto paniere di norme tutte tese alla trasparenza, alla chiarezza e alla tracciabilità delle produzioni agricole e alimentari.

www.cia.it

Adottato il decreto sulla commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli di quarta gamma

Emanato nei giorni scorsi il decreto interministeriale sulla commercializzazione dei prodotti ortofrutticolo di quarta gamma. Il provvedimento definisce in particolare i parametri chimico-fisici e igienico-sanitari del ciclo produttivo, del confezionamento, della conservazione e della distribuzione dei prodotti ortofrutticoli di quarta gamma, nonché i requisiti qualitativi minimi e le informazioni che devono essere riportate sulle confezioni a tutela del consumatore, oltre a prevedere l'utilizzo obbligatorio di imballaggi ecocompatibili.

La norma è stata adottata di concerto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, i Ministri della Salute e dello Sviluppo economico, per dare pratica attuazione alla legge 13 maggio 2011 n. 77, recante "disposizioni concernenti la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli di quarta gamma".

"In questo settore la nostra industria è leader in Europa", ha commentato il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina. "Con questo provvedimento siamo intervenuti su un comparto molto importante dando, da una parte, la garanzia della sicurezza alimentare ai consumatori, dall'altra la certezza giuridica agli operatori di questo importante segmento dell'agroalimentare italiano".

www.politicheagricole.it

Martina: "Iniziative forti sulla questione dei domini "vin" e "wine". Tuteleremo made in Italy"

"Il Governo italiano è determinato ad assumere un'iniziativa forte sull'annosa questione dei domini ".vin" e ".wine" durante il Semestre di Presidenza italiana dell'Unione europea. Siamo coordinati con il Ministro Guidi e il Sottosegretario Giacomelli per accelerare sulle azioni di contrasto alla vendita di domini che sfruttino il Made in Italy agroalimentare in maniera assolutamente impropria". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, sulla vicenda della vendita dei domini ".vin" e ".wine" da parte dell'Internet Corporation for Assigned Names and Numbers (ICANN).

"Dobbiamo fare squadra", ha proseguito il Ministro Martina, "con gli altri Stati membri e proteggere comunemente e con decisione il nostro patrimonio di denominazioni, che è in serio pericolo per la politica di un ente privato come l'ICANN. Lotteremo fino in fondo per la tutela delle nostre indicazioni d'origine su internet, perché la partita del web è decisiva per il futuro dell'agroalimentare italiano ed europeo. Non è ammissibile che le nostre denominazioni possano essere vendute come termini generici a chi non rappresenta il territorio, il tessuto produttivo e l'anima di chi vive e opera in questi luoghi. Non rinunceremo a dare battaglia in tutte le sedi possibili, perché qui c'è in gioco non solo l'interesse dei produttori di vino, ma quello dell'Italia e dell'Europa al rispetto delle proprie leggi".

www.politicheagricole.it

Convocati al Mipaaf per il 3 luglio i tavoli del latte e della suinicoltura

Sono stati convocati presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali per giovedì 3 luglio il Tavolo della filiera suinicola e il Tavolo della filiera lattiero-casearia. Le riunioni, previste rispettivamente alle ore 12.30 e alle ore 16.30, si terranno presso la sede del Dicastero. Soddisfazione a riguardo è stata espressa dall'assessore all'agricoltura Gianni Fava.

"Mi auguro che si pongano le basi per una pianificazione costruttiva del futuro delle due filiere, che attraversano due momenti differenti", ha dichiarato Fava. "Il prossimo 30 giugno scadrà l'accordo interprofessionale sul prezzo del latte e le prospettive di mercato ci portano ad essere ottimisti verso un rinnovo all'altezza delle aspettative dei produttori". Altro scenario, invece, per la filiera suinicola. "Bisogna prendere decisioni importanti per assicurare la ripresa delle produzioni Dop, risollevarne l'export di carni e salumi, restituire redditività agli allevatori, ai macelli e ai trasformatori", ha aggiunto l'assessore lombardo all'Agricoltura. "perché solo così riusciremo a dare certezze sul futuro a un comparto che vale, nel suo complesso, 20 miliardi di euro".

www.politicheagricole.it

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Volano le esportazioni di spumante italiano, più 18% nel primo trimestre dell'anno

Partenza sprint per le bollicine italiane nel 2014. Dopo l'ottima performance del 2013 l'export di spumante tricolore ha fatto registrare, nel primo trimestre di quest'anno, un incremento del 18% in quantità (+19% in termini monetari), ascrivibile esclusivamente alla voce "altri spumanti Dop" (che contempla il Prosecco) in crescita del 38%.

È quanto emerge da un report Ismea diffuso la scorsa settimana.

Per vini e mosti nel complesso le esportazioni si sono invece fermate a 4,7 milioni di ettolitri (-0,2%) con una crescita in valore limitata a poco più del 3% sullo stesso periodo dello scorso anno. Se da un lato si osserva un'attenuazione della tendenza flessiva dei volumi, che era stata una costante degli ultimi due anni (-4% nel 2013), dall'altro, sottolinea l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, la flessione dei prezzi alla produzione (-20% nel primo trimestre di quest'anno) sta avendo forti ricadute sui fatturati.

A farne le spese sono soprattutto i vini sfusi che, schiacciati da una produzione spagnola abbondante e competitiva, hanno accusato in termini di esportazioni una battuta d'arresto del 6% in quantità e del 13% degli introiti. È stato il forte calo della domanda tedesca a determinare in questo segmento una dinamica negativa, nonostante il buon andamento delle spedizioni di sfuso riscontrato in Ungheria, Francia e Regno Unito.

L'evoluzione appare invece positiva per i vini confezionati, che in questo primo trimestre hanno spuntato un più 1% in volume e un 5% di crescita in valore, grazie soprattutto ai progressi in Germania che hanno compensato il segno meno in Usa.

Riguardo infine agli spumanti, conclude l'Ismea, tirano, con incrementi a due cifre, i mercati statunitensi e britannici, mentre frenano le vendite in Germania.

<http://www.ismeaservizi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4132>

Olio di Semi: per il Copa Cogeca si prospetta un raccolto record

Raccolto da record, vicino alle 22,18 milioni di tonnellate, per la produzione 2014-2015 di olio di semi nell'Unione Europea. È quanto prevede il Copa-Cogeca, che spiega come tali prospettive favorevoli siano dovute all'inverno mite di quest'anno ed alle "buone semine invernali". In particolare per l'olio di semi si prevede un aumento della produzione del 4,2%, mentre per quello di semi di girasole la produzione rimane stabile, sulle 8,89 milioni di tonnellate.

<http://www.copa-cogeca.eu/Main.aspx?page=HomePage&lang=it>

Cala del 7% la produzione di sementi di grano duro

Continua la flessione della produzione di sementi di grano duro in Italia. Secondo i dati diffusi dal Cra-Scs, responsabile della certificazione delle sementi in Italia, le superfici destinate alla moltiplicazione delle sementi di grano duro nel 2014 sono in calo rispetto alla campagna precedente di quasi il 7%. Analogo calo anche per l'orzo, mentre per il tenero si registra una sostanziale stabilità.

“Rispetto al 2008, ultimo anno degli aiuti accoppiati Pac, le superfici destinate al seme si sono quasi dimezzate, segnando una contrazione del 45%”, ha commentato Franco Brazzabeni, presidente della Sezione cereali di Assosementi. “Di converso, l'impiego di semente non controllata, come la granella aziendale o il seme non certificato, si sta rapidamente avvicinando alla soglia del 50%. Secondo le stime di Assosementi, nelle semine 2013-2014 per il grano duro è stato utilizzato seme non certificato su oltre il 40% della superficie”.

<http://www.sementi.it/>

Cresce l'export di macchine agricole, nessuna ripresa per il mercato interno

Cresce in Italia la produzione di macchine agricole, che nel 2013 supera la quota di 7,7 miliardi di euro, avvicinandosi ai livelli massimi (8,2 miliardi) raggiunti nel 2008, prima della crisi economica internazionale.

È quanto emerge dai dati diffusi la scorsa settimana da FederUnacoma (Federazione nazionale costruttori macchine per l'agricoltura).

In termini percentuali, la produzione di trattrici, macchine operatrici e attrezzature, nonché componentistica e ricambi per il settore registrano un incremento di 3,3 punti rispetto al 2012, mentre in calo risulta la produzione di macchine per il movimento terra, che con un fatturato di 2,4 miliardi segna un passivo del 5,5% rispetto all'anno precedente. In termini complessivi, il comparto della meccanizzazione per l'agricoltura e il movimento terra sfiora quota 10,2 miliardi di euro, con un incremento dell'1% sul totale 2012.

La crescita del fatturato, secondo i dati FederUnacoma è da attribuire al buon andamento delle esportazioni, che segnano nel 2013 un incremento complessivo in valore del 5,8%, a conferma di un trend che negli ultimi quattro anni ha visto una progressione costante: +9,4% nel 2010, +12 nel 2011, +7,2% nel 2012).

Anche nel primo trimestre dell'anno in corso le esportazioni risultano in crescita, con un incremento in valore del 6,2% per le trattrici e del 3,1 per le altre macchine agricole. Una voce passiva resta invece quella relativa al mercato nazionale, che non dà segni di ripresa e che, dopo un calo complessivo per le trattrici pari al 30% negli ultimi sei anni, chiude il 2013 con un ulteriore calo dell'1,7% per le trattrici (corrispondente a 19.017 macchine, il livello più basso in tutta la storia della meccanizzazione dal dopoguerra ad oggi), un calo del 16,7% per le trattrici con pianale di carico (motoagricole), e del 5,7% per i rimorchi.

Nessun miglioramento nei primi mesi del 2014: nel periodo gennaio-maggio, ha rilevato FederUnacoma, sulla base delle registrazioni fornite dal ministero dei Trasporti, risultano in calo del 4,6% le trattrici, del 41,8% le mietitrebbiatrici, del 4,1% le trattrici con pianale di carico, mentre in linea con il risultato, anch'esso negativo, dei primi cinque mesi 2013 risulta il comparto dei rimorchi, che segna +0,5%.

<http://www.federunacoma.it/it/index.php>

Ersaf: il 16 luglio, a Milano, seminario nazionale su "Una Nuova PAC - Montagne di Opportunità"

La nuova Politica Agricola Comune può rappresentare "montagne di opportunità" per chi vive e lavora nelle zone montuose italiane, alpine o appenniniche? E' l'interrogativo che si pone il seminario nazionale organizzato da Ersaf a Milano mercoledì 16 luglio 2014.

Il seminario si svolge nell'ambito di un progetto europeo omonimo, finanziato dalla Commissione Europea –Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale, che vede la partecipazione di Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Romania e Slovenia, e la leadership di Euromontana, l'Associazione Europea delle Montagne con sede a Bruxelles. Ersaf è nel progetto partner capofila per l'Italia. Con Ersaf sono presenti Regione Lombardia e i partner italiani di Euromontana: Unimont, Provincia di Torino, Eurac, Uncem. Nel corso della mattinata, introdotta dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Maurizio Martina e dalle autorità della Regione Lombardia, si presenteranno le novità dalla nuova Politica Agricola Comune per le aree montane italiane, ed è prevista una tavola rotonda sui Piani di Sviluppo Rurale regionali con portatori di interesse delle aree alpine ed appenniniche. La discussione si concentrerà nella discussione dei due pilastri della Pac, i cui obiettivi principali, per le montagne, sono quelli di assicurare un'adeguata produzione di cibo, uno sviluppo territoriale equilibrato e una gestione sostenibile delle risorse naturali. Nel pomeriggio due sessioni di lavoro e di approfondimento sulla filiera produttiva delle montagne e le opportunità della nuova Pac permetteranno il coinvolgimento di attori delle montagne italiane, che si interrogheranno fattivamente su come far fruttare le novità della Politica Agricola Comune per l'innovazione e lo sviluppo della nostra agricoltura di montagna. Il punto focale delle discussioni verterà sulla competitività dell'agricoltura montana, l'innovazione nelle filiere produttive, l'approccio territoriale, le strategie di marketing e le buone pratiche locali. Un particolare focus sarà riservato alla protezione dell'ambiente, agli strumenti di qualità e tracciabilità delle produzioni, e all'impatto socio-economico. Sarà presto disponibile il programma della giornata e il form per l'iscrizione.

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9798

Cia Lombardia: domenica mercato agricolo “Naviglio Pavese Sano – La Spesa in Campagna”

La Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna, in collaborazione con la nuova associazione culturale Naviglio Pavese promuovono un mercato agricolo delle eccellenze italiane.

Nel cuore di Milano, sul Naviglio pavese, saranno esaltati i profumi ed i sapori dell'agricoltura, grazie a una collaborazione con i locali tipici del “Distretto del Jazz” milanese che per l'occasione saranno aperti nel corso di tutta la giornata.

Domenica 29 Giugno dalle 10.00 alle 19.00, saranno diversi gli imprenditori presenti, con le loro produzioni e sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali, come formaggi, salumi, farine, pane e prodotti da forno, frutta e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare, vini, olio, aceto, conserve varie, birra agricola artigianale, oltre, a cosmesi ed integratori naturali e piantine selvatiche.

www.cialombardia.org

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura